

M. 6
6.6.1927 n. 96

278
27

RAPU



496
27/5/1927
Consiglio Superiore
DEI
LAVORI PUBBLICI

LA SEZIONE =

SEZIONE PRIMA

Adunanza del 27/5/1927
(anno V°)

N. del Protocollo 1497

OGGETTO

Torino = Varianti al piano regolatore edilizio e di ampliamento. =

(T O R I N O)

Visto il rescritto di S.E. il Ministro dei Lavori Pubblici in calce alla Relazione Ministeriale 20 Maggio 1927 n° 5768 con cui si invita questo Consiglio ad esprimere il proprio parere intorno alle 30 varianti al piano regolatore di Torino adottate dall'Amministrazione Comunale di questa Città dal Luglio 1923 all'Aprile 1926;

Vista la Relazione sommaria 15 Maggio 1926 dell'Ufficio Amministrativo dei Lavori Pubblici della Città di Torino con allegate planimetrie;

Visti gli atti di pubblicazione;

Vista la Deliberazione 23 Marzo 1927 del Podestà di Torino riguardante la soppressione del tratto di Via Rosdino Pilo tra Via Borgosesia ed il Corso Monte Grappa;

Visto il parere favorevole 5 Maggio 1927 n° 14720 del Prefetto di Torino;

Visti il Deliberato del Consiglio Provinciale Sanitario preso in seduta 13 Ot-

10714 - 1728 - POLIGRAFICO ARCA - TRIESTE

Foto
...
6-42

tobre 1926 e quello della Giunta Provinciale Amministrativa preso in seduta 28 Aprile 1927;

Vista la nota dell'Ufficio del Genio Civile di Torino 9 Agosto 1926 n° 4028 diretta al Prefetto della Provincia di Torino;

UDITO IL RELATORE (ROMANIELLO)

P r e m e s s o :

Con la Legge 5 Aprile 1908 n° 141 e Regio Decreto 15 Gennaio 1920 fu approvato il piano regolatore edilizio e di ampliamento della parte piana della Città di Torino e con Decreto Luogotenenziale 10 Marzo 1918 n° 385 venne approvato il piano regolatore e di ampliamento della zona collinare della Città;

Con la Deliberazione 5 Maggio 1926 il Commissario Prefettizio di Torino stabiliva di chiedere l'inclusione nel piano suddetto di 30 varianti già approvate con regolari deliberazioni dal Luglio 1923 al Febbraio 1926, sulle quali si erano già pronunziati favorevolmente il Prefetto di Torino, la Giunta Provinciale Amministrativa, il Consiglio Provinciale Sanitario e l'Ingegnere Capo del Genio Civile;

Con Deliberazione 23 Marzo 1927 il Podestà di Torino, amarendo al rilievo fatto dalla Soprintendenza all'Arte Medioevale e Moderna, secondo il quale attraverso il parco annesso alla Villa 'La Tesoreria,, dichiarata Monumento d'Arte, non poteva consentirsi l'apertura di una Via pubblica, decise di sopprimere il tratto di Via Rosolino Pilo intercetto fra Via Grappa e Via Borgosesia;

Tale Deliberazione non venne pubblicata;

Su tutte le suddette varianti, viene ora domandato il parere di

questo Consiglio;

Ciò premesso :

Considerando che le 30 varianti innanzi indicate possono dividersi in tre categorie:

1° = soppressione di vincoli sopra aree destinate a giardini ed aiuole;

2° = inclusione nel piano di 81 Vie private;

3° = riduzione delle larghezze di Corsi o Vie e rettifiche di tracciatu;

In proposito osservasi che la soppressione del vincolo sopra aree destinate a giardini, è opportuna, in quanto si aumenta l'area destinata alle edificazioni senza alcun pregiudizio all'estetica ed alla igiene, data l'abbondanza di giardini ed aiuole della Città;

Similmente opportuno nei riguardi della viabilità e dell'igiene è l'inclusione nel piano regolatore di 81 Vie private costruite attraverso gli isolati del piano regolatore per la migliore e più proficua utilizzazione dei lotti, le quali vengono a costituire delle vere Vie di comunicazione di utilità generale;

A In massima non si hanno osservazioni da fare intorno alla diminuzione di larghezza di alcune strade di secondaria importanza, alle rettifiche dei tracciati di altre strade e piazze, salvo qualche ulteriore perfezionamento che possa conseguirsi all'atto esecutivo, ove non esistano ostacoli che sfugge all'esame di questo Consiglio, sia col prolungamento della via trasversale all'isolato delimitato dai Corsi Vinzaglio, Sebastopoli, e dalle Vie Tripoli e Barletta, per tutta la profondità dell'isolato stesso fra il Corso Sebastopoli e la Via Barletta fino all'Ospedale Militare, sia con un tracciamento più regolare della Piazza Fabio Filzi, ovvero possibilmente con la sop-

pressione dell'angolo morto a sud = est di essa, prolungando verso detto lato la Via Spatorno; **B**

Considerando che la soppressione del tratto di Via Rosolino Pilo attraversante il Parco della Tesoriera, dipende dalla necessità di non portare alterazioni al detto Monumento d'arte.= In qualche modo, sebbene imperfettamente, sopperisce alla interruzione obbligatoria della strada suddetta, l'inclusione nel piano regolatore dell'antica Via di Collegno tra Via Borgosesia e Via Monte Grappa.= In proposito non si hanno osservazioni da fare, ritenendosi superflua la pubblicazione relativa alla soppressione in parola, dato che essa è sostanzialmente diretta a diminuire vincoli alle proprietà private e che d'altronde dipende da un obbligo inderogabile;

Considerando che l'attuazione delle suaccennate varianti non può che avvenire nel termine fissato coi provvedimenti legislativi coi quali vennero approvati i piani regolatori di ampliamento della zona piana e di quella collinosa della Città di Torino;

E' DI P A R E R E

Che le varianti indicate all'oggetto siano meritevoli di approvazione con le raccomandazioni contenute nei precedenti considerando;

Che resti inalterato per la loro attuazione il termine stabilito per l'esecuzione del piano regolatore e di ampliamento della zona piana e collinosa di Torino.=

